

■ ISOLA CAPO RIZZUTO Inserita nella campagna "Spiagge e Fondali Puliti"

Pulita la spiaggia dei Gigli

A cura dei volontari di Legambiente "del circolo Valle Tacina"

ISOLA CAPO RIZZUTO - Il Circolo Legambiente "Valle Tacina" di Petilia Policastro, con la collaborazione del gruppo "Legambiente - Le Castella", ha organizzato nei giorni scorsi in località Sovereto di Isola Capo Rizzuto l'iniziativa di cittadinanza attiva: "Puliamo la Spiaggia dei Gigli", inserita nella campagna nazionale/internazionale di Legambiente "Spiagge e Fondali Puliti". L'attività ha visto la partecipazione delle associazioni di Isola Capo Rizzuto: Guardie Corpo Forestale OdV, Calypso, Faluk, Pro Civ Italia; la Lega Navale e la Confoommercio di Le Castella; l'associazione TrashChallenger Kr di Crotona; filiale Stanhome di Crotona; la collaborazione del Comune di Isola Capo Rizzuto per lo smaltimento dei rifiuti raccolti e il camping Sovereto che ha accolto e ospitato i partecipanti.

Dal 1995, ogni anno durante l'ultimo weekend di maggio, migliaia di volontari coordinati da Legambiente danno vita a una delle più grandi manifestazioni di volontariato ambientale internazionale, Clean Up The Med: una pulizia generale delle coste del Mediterraneo per liberarle dai rifiuti abbandonati e restituirle alla loro originale bellezza. L'intervento di pulizia ha interessato un tratto di spiaggia antistante un sito d'importanza Comunitaria,

le "Dune di Sovereto". Il bosco di Sovereto, attiguo all'area marina protetta di Isola Capo Rizzuto, è caratterizzato da una pregevole macchia mediterranea, con una diffusa presenza del giglio di mare, una specie che negli ultimi anni è diventata sempre più rara nel tratto di Jonio Crotonese; i volontari dell'associazione TrashChallenger Kr hanno riscontrato, segnalato, diversi esemplari danneggiati da un parassita. Il bosco inoltre, nel mese di agosto del 2017, venne gravemente danneggiato da un esteso

incendio doloso.

La "Spiaggia dei Gigli" è stata oggetto, nei giorni scorsi, dell'attività: "Beach Litter", il monitoraggio dei rifiuti di spiaggia, una delle più grandi esperienze di "citizen science" a livello internazionale. Sono state raccolte bottiglie di plastica, mozziconi di sigaretta oltre a calcinacci e ai frammenti di vetro. La plastica resta come sempre il materiale più comune, su circa un terzo delle spiagge prese in esame la percentuale di plastica eguaglia o supera il 90% del totale dei rifiuti monitorati.



I volontari di Legambiente in azione